



VERBALE N. 4 DEL 28 APRILE 2017

Il giorno 28 aprile 2017 alle ore 18.30, presso la Sala riunioni, posta al primo piano della sede legale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, sita in Roma alla Via Toscana n. 12, si riunisce, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto nonché dell'art. 60 del Regolamento delle Assemblee, il Consiglio Direttivo Nazionale con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Verbale della seduta del CDN del 31/03/2017
2. Ratifica provvedimenti presidenziali
3. Comunicazioni del Presidente
4. Approvazione del bilancio
5. Nomina di tre componenti della Commissione istruttoria per il conferimento dei riconoscimenti della Croce Rossa Italiana
6. Nomina Commissari Comitati CRI della Valle del Trono e Val d'Agri
7. Iniziative legali nei confronti dell'Associazione Crocerossine d'Italia
8. Ricorso annullamento assemblee Comitato CRI Saronno
9. Varie ed eventuali

All'apertura dei lavori sono presenti i seguenti Volontari CRI, componenti del Consiglio:

- Francesco ROCCA, Presidente
- Rosario Maria Gianluca VALASTRO, Vice Presidente
- Gabriele BELLOCCHI, Vice Presidente.
- Paola FIORONI, Consigliere
- Massimo NISI, Consigliere

A norma di Statuto, partecipano inoltre ai lavori:

- S.lla Monica DIALUCE GAMBINO, Ispettrice del Corpo delle Infermiere Volontarie CRI
- Flavio RONZI, Segretario Generale della CRI.



Croce Rossa Italiana

Risulta assente giustificato il Mag. Gen. Gabriele LUPINI Ispettore del Corpo Militare Volontario della CRI.

Partecipa, altresì, Massimiliano PARLATO, in qualità di Segretario verbalizzante.

Presiede i lavori il Presidente Nazionale, il quale dopo aver verificato il numero legale, dà formalmente inizio alla seduta.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 1) all'ordine del giorno.

Il Consiglio, esaminato il testo del verbale della seduta del 31.03.2017 e recepite le integrazioni proposte dai Consiglieri Bellocchi e Fioroni e da S.Ila Dialuce, approva il documento.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 2) all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra i seguenti provvedimenti adottati:

- Provvedimento num. 6 del 17.01.2017 oggetto: nomina Commissario Comitato di Saint-Vincent;
- Provvedimento num. 13 del 25.01.2017 oggetto: nomina Commissario Comitato di Carpi;
- Provvedimento num. 27 del 28.02.2017 oggetto: nomina Commissario del Comitato Municipio 15 di Roma;
- Provvedimento num. 38 del 22.03.2017 oggetto: modifica regolamento di organizzazione;
- Provvedimento num. 42 del 04.04.2017 oggetto: Comitato CRI di Sansepolcro (AR): approvazione richiesta cambio sede legale;
- Provvedimento num. 43 del 06.04.2017 oggetto: Comitato di Francofonte – rettifica anno di nascita del Commissario.
- Provvedimento num. 48 del 19.04.2017 oggetto: nomina Commissario Comitato di Follo (SP);



Croce Rossa Italiana

- Provvedimento num. 49 del 19.04.2017 oggetto nomina Commissario Comitato di Sassello (SV);
- Provvedimento num. 50 del 19.04.2017 oggetto: nomina Commissario Comitato di Villaregia – Santo Stefano al Mare (IM);

Il Consiglio delibera di ratificare i provvedimenti adottati.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 3) all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra al Consiglio la lettera del Partito Democratico ricevuta dal Segretario Generale e allegata a questo verbale, dove si chiede di stipulare un protocollo d'intesa fra CRI e PD per la collaborazione in percorsi formativi e di sensibilizzazione della popolazione presso i circoli del PD. Il Presidente spiega che l'Associazione non intende stipulare protocolli d'intesa con forze politiche, ma rimane aperta al dialogo con tutta la società civile, difendendo così il principio della neutralità che contraddistingue l'operato della Croce Rossa. Il Presidente precisa anche che il comunicato apparso sul sito internet del PD era quantomeno fuorviante. Il Presidente propone al Consiglio di superare questo problema non dando seguito alla richiesta di sottoscrizione del protocollo. Il Consiglio approva.

Il Consigliere Nisi puntualizza che è necessaria una maggiore attenzione nell'approccio con i media e il mondo politico, sottolineando che il Segretario Generale deve essere libero di dialogare con tutti, ma bisogna stare attenti ad evitare possibili strumentalizzazioni. Il Presidente conclude riaffermando di voler tutelare il ruolo della CRI nelle attività di soccorso in mare ai migranti, difendendo il loro diritto alla vita.

Il Presidente prosegue comunicando al Consiglio d'aver sottoscritto l'appello di Nagasaki per l'abolizione delle armi nucleari, firmato da 133 Paesi. Tra i firmatari non è presente l'Italia; perciò il Presidente si impegna



a scrivere al Governo Italiano per sensibilizzarlo e indirizzarlo verso la sottoscrizione.

Il Presidente, infine, comunica le iniziative sui media organizzate per l'8 maggio, spiegando che la CRI avrà grande visibilità su "la Repubblica" e sulla RAI, quest'ultima dedicherà una serie di spazi nel programma "Buongiorno Italia" dove sarà presente il Presidente Nazionale e nel programma "Buongiorno Regione" dove saranno presenti i Presidenti Regionali e alcuni Volontari.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 4) dell'ordine del giorno.

Il Segretario Generale illustra lo schema del bilancio che sarà proposto alla prossima seduta dell'Assemblea Generale. Spiega che il bilancio è in totale equilibrio ed è molto sano, specie sul piano dei conti, come si può notare dalla disponibilità di liquidità; comunica che per giugno sarà possibile presentare una variazione sul bilancio 2017 perché ci saranno ulteriori fondi. Il Consiglio, dopo ampia e articolata discussione, approva. Il Consigliere Nisi prende la parola e si complimenta soprattutto per l'accantonamento del TFR dei dipendenti. Lo stesso chiede al Segretario Generale maggiore trasparenza sugli emolumenti e le posizioni del personale, in modo che siano consultabili da qualsiasi socio. Il Segretario Generale risponde al consigliere dicendo che tutte le posizioni lavorative sono disponibili sul sito dell'Associazione, dove si trova anche lo stipendio annuale lordo. Il Consigliere Nisi chiede se nel prossimo futuro sarà possibile avere una mappa di tutto il personale assunto, anche per evitare pubblicità negativa sui social network. Il Segretario Generale risponde che sarà disponibile a breve. Il Segretario Generale presenta un appunto del revisore dei conti circa la rendicontazione dei comitati territoriali, spiegando che quest'ultimo vorrebbe fare delle verifiche. Il Segretario Generale conclude dicendo che fino ad oggi nessuno ha mai indicato ai Comitati uno



standard per la rendicontazione, d'ora in poi si cercherà di dare linee guida comuni a tutti su come rendicontare le spese.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 5) dell'ordine del giorno.

Il presidente ricorda i due nomi per la Commissione Benemerenze proposti durante la precedente riunione del CDN, Luca Bracco e Teresio Delfino, e propone come terzo membro la Volontaria Pia Cigliana. Il Consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 6) dell'ordine del giorno.

Il Vicepresidente Valastro illustra la richiesta pervenuta dal presidente regionale delle Basilicata per la nomina dei Commissari dei due Comitati. Il Consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 7) dell'ordine del giorno.

Il Presidente espone il punto spiegando che esiste da qualche anno l'Associazione Crocerossine d'Italia, il cui scopo, inizialmente, doveva essere quello di favorire lo spirito di comunità fra le infermiere volontarie in pensione o non più attive; nella pratica, invece, si sta trasformando in una realtà competitiva con la CRI, evidentemente per poca chiarezza circa le finalità di questa associazione che ha anche organizzato una raccolta fondi per attività sociali, materia concorrente con la CRI. Il Presidente mostra come anche il logo sia fuorviante perché richiama il velo e la croce tipici delle Infermiere Volontarie; ricorda inoltre le attività fatte dall'Associazione Crocerossine a Ferrara, a Castiglione delle Stiviere e a Pisa creando fraintendimenti in primis con il Corpo delle II.VV. Il Presidente chiede mandato al Consiglio per dirimere, possibilmente in via extragiudiziale, la questione, arrivando ad una modifica del perimetro di azione di questa associazione. Inoltre il Presidente chiede che sia vietato a qualsiasi socio attivo della CRI di svolgere attività con l'Associazione Crocerossine d'Italia finché non sia definito il contenzioso.



Croce Rossa Italiana

Il Vicepresidente Valastro prende la parola ed esprime la personale delusione per l'email ricevuta dalla Sorella Brachetti Peretti, definendola grande mancanza di rispetto nei confronti dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale. Concorda con il Presidente sulla convenienza di trovare una via amichevole per dirimere la questione, senza ricorrere ai legali. Anche il Consigliere Fioroni trova poco rispettoso il comportamento della Sorella Brachetti Peretti. Il Consigliere Nisi, prendendo la parola, si associa al Vicepresidente Valastro e invita il Consiglio ad intervenire con durezza nei confronti di coloro che offendono i Consiglieri, ricordando che questi sono stati legittimamente eletti dai Volontari.

Prende la parola Sorella Dialuce specificando da subito che il nome esatto del Corpo è "Infermiere Volontarie" e non "Crocerossine". Spiega che l'associazione era nata prendendo spunto dall'Associazione Nazionale Militari CRI in congedo e serviva per far fronte alle numerose spese del Corpo delle II.VV. Ne ricorda lo scopo statutario di promozione e fundraising per le Infermiere Volontarie. Sorella Dialuce auspica un incontro fra il Presidente Rocca e Sorella Brachetti Peretti per risolvere in maniera amichevole la questione. Il Presidente Rocca spiega ulteriormente che l'Associazione Crocerossine non può fare da intermediario fra i donatori e la CRI, ma si deve limitare a reperire i fondi per le II.VV., tralasciando le attività di cui già si occupa la Croce Rossa. Al massimo possono fare opera di convincimento nei confronti dei donatori affinché donino direttamente alla CRI. Il Consigliere Nisi appoggia pienamente ciò che dice il Presidente. Anche il Vicepresidente Valastro concorda con il Presidente che l'Associazione Crocerossine non si debba porre come intermediario fra i donatori e la CRI.

Il Presidente Rocca specifica che l'associazione delle crocerossine, una volta informati i comitati territorialmente competenti, può fare attività di raccolta fondi per il Corpo delle II.VV. Deve essere garantito il principio di leale collaborazione, inserendolo nello statuto dell'associazione e va



Croce Rossa Italiana

cancellata qualsiasi attività concorrente con le attività svolte dalla CRI. Anche il Consiglio chiede all'Ispettrice Dialuce di sanzionare ogni partecipazione di socie CRI agli eventi dell'associazione delle crocerossine. L'Ispettrice spiega al Consiglio che le II.VV. hanno già ricevuto una direttiva con la quale si vieta loro di prendere parte a questo tipo di eventi. Il Consiglio dà pieno mandato al Presidente affinché percorra tutte le strade possibili per risolvere la questione.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 8) dell'ordine del giorno.

Il Presidente Rocca propone al Consiglio l'annullamento del provvedimento num. 69 del 04.04.2017 del Presidente Regionale della Lombardia. Il Consiglio discute sul punto e dà mandato al presidente di procedere.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 9) dell'ordine del giorno.

Il Vicepresidente Valastro prende la parola e relaziona al Consiglio su quanto pervenuto dal Comitato di Matera; il Vicepresidente Bellocchi si unisce e ne stigmatizza i termini. Il Presidente Rocca propone di trasmettere tutti gli atti al Collegio Disciplinare Nazionale con la richiesta di approfondire i termini.

Il Vicepresidente Valastro prosegue illustrando le proposte pervenute dal territorio:

- Assegnazione di territorio ai neo costituiti Comitati CRI e nomina Commissari di: Manfredonia, San Severo – Torremaggiore e Sannicandro Garganico;
- Istituzione del nuovo Comitato CRI di Monte Romano;
- Variazione delle attribuzioni di territorio dei Comitati CRI di Treviso e Conegliano Veneto;

il Consiglio, trovandole rispettose dei regolamenti, approva.

Il Consiglio Direttivo, inoltre:



Croce Rossa Italiana

- prende atto della relazione del Comitato Regionale della Liguria circa la situazione del Comitato CRI di Ventimiglia, nonché della correlata richiesta di controdeduzioni;
- procedere a rettifica delle delibere num. 37 e 38 del 31.03.2017 per mero errore materiale contenuto nelle medesime;
- incarica il Segretario generale di verificare se i competenti uffici hanno mai autorizzato l'utilizzo del logotipo per la manifestazione "Dall'Abruzzo 2020 sanità sicura" e/o se ha concesso il logotipo il Comitato di Avezzano. Considerato, inoltre, che l'evento è realizzato da un movimento con finalità politiche, si riserva di tornare sul punto al fine di accertare conseguenti responsabilità.

Il Presidente Rocca espone al Consiglio la richiesta giunta dal Comitato di La Spezia di porre su alcune bottiglie di vino il logo della CRI per una raccolta fondi, il Segretario Generale spiega che sarebbe contrario alle campagne di sensibilizzazione sull'alcool portare avanti dall'Associazione, per cui la richiesta è rigettata.

Il Presidente Rocca illustra al Consiglio le richieste pervenute dal Comitato Regionale del Piemonte circa i Comitati di Torino e di Piosasco, chiede che sia inviato il materiale in oggetto a tutti i consiglieri per conoscenza e rimanda la discussione al prossimo consiglio.

Prende la parola il Consigliere Nisi il quale:

- informa il Consiglio sullo svolgimento delle giornate dell'Area 1 (Salute) spiegando che sono stati organizzati gruppi di lavoro per arrivare alla riforma dell'intera area entro la fine del mese di agosto;
- ricorda al Consiglio l'urgenza di svolgere l'ispezione presso il Comitato di Bologna;

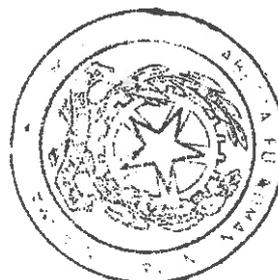


- rappresenta l'urgenza di dotarsi di una piattaforma informatica per le videoconferenze;
- chiede che nell'ordine del giorno del prossimo CDN sia inserita la riforma dell'area 3;
- segnala la necessità di aggiornare le dotazioni dei Volontari alle nuove norme europee in materia di sicurezza;
- chiede di avere informazioni al prossimo CDN di quanti sono i comitati provinciali ancora esistenti;
- chiede una riunione con gli uffici del Segretario Generale per avviare un progetto di informatizzazione.

Il Presidente Rocca chiede mandato al Consiglio per la modifica dei regolamenti delle commissioni e l'inserimento in essi dell'utilizzo di sistemi informatici per le adunanze. Il Consiglio approva.

Prende la parola il Consigliere Fioroni la quale informa il Consiglio dello svolgimento a Rimini, il prossimo 20 e 21 maggio, degli Stati Generali del Sociale; assicura che il programma sarà disponibile quanto prima.

Prende la parola il Vicepresidente Bellocchi il quale propone al Consiglio un tavolo di lavoro sulla formazione che includa i referenti di ogni area per arrivare alla creazione di un'accademia nazionale di formazione. Il Vicepresidente Valastro chiede che a presiedere questo tavolo sia un membro del CDN; l'Ispettrice Dialuce chiede che al tavolo sia presente anche una Infermiera Volontaria per la formazione specifica del Corpo di appartenenza. Il Consigliere Nisi, prendendo la parola, suggerisce che prima si arrivi alla riforma di ciascuna Area, in modo da poter successivamente mettere a fattor comune i risultati. Prende la parola il Presidente Rocca il quale ricorda che prima dell'estate si dovrà aprire il tavolo di formazione nazionale. In conclusione il Vicepresidente Valastro ricorda che la formazione deve avere sia una parte frontale sia una



esperienziale e che è necessario sfolire il numero delle figure presenti in CRI.

Prende la parola l'Ispettrice Dialuce la quale manifesta al Consiglio il proprio dissenso circa la questione delle nomine delle ispettrici e chiede di inserire nel verbale la lettera pervenuta dall'Ispettrice Regionale della Calabria avente come oggetto la controversia fra quest'ultima e il Presidente del Comitato di Catanzaro circa la nomina dell'Ispettrice di Catanzaro, allegata al presente verbale. L'Ispettrice Dialuce chiede come poter armonizzare le nomine delle Ispettrici, vista la necessità di avere il nulla osta del Presidente del Comitato. Il Presidente Rocca ricorda che le Ispettrici devono ricevere per iscritto il parere favorevole del Presidente del Comitato e dispone di inviare la questione al Collegio di Disciplina Nazionale.

Prende la parola il Segretario Generale il quale:

- informa il Consiglio circa la richiesta di fondi pervenuta dal Comitato di Rovigo per il rifacimento del tetto della sede del comitato crollato di recente e che ha reso inagibile la struttura. L'immobile è di proprietà dell'ESaCRI che però non ha i fondi necessari per sistemarlo. Il Comitato di Rovigo ha anticipato 40 mila euro e contestualmente chiede la stessa cifra come contributo straordinario. Secondo il Segretario Generale all'interno del bilancio nazionale la disponibilità esiste, però creerebbe un precedente. Il Presidente Rocca sostiene che sia un errore grave dare oggi dei soldi e propone di creare un fondo annuale per aiutare i Comitati in difficoltà. Il Consigliere Nisi ricorda l'autonomia dei Comitati. Il Consiglio si trova d'accordo sulla creazione di un fondo per le emergenze ma non per la manutenzione ordinaria o straordinaria. Si propone un prestito a condizioni favorevoli. Il Consiglio approva.



- Aggiorna il Consiglio sulle nuove normative in materia di divise; spiega che per essere in regola bisognerebbe aggiornare il capitolato e propone come unico cambiamento di mettere anche il logo CRI anche sulla tasca del pantalone.
- Informa il Consiglio che il tavolo con ANPAS e Misericordie circa gli affidamenti diretti per i servizi d'ambulanza sta procedendo; illustra al Consiglio lo studio proposto dal CNR, cui partecipano CRI, ANPAS e Misericordie, sul valore e l'impatto sociale del volontariato organizzato, spiega che lo studio sarà svolto reperendo dati dalla piattaforma Gaia e tramite questionari. Lo studio sarà pubblicato a dicembre. Il Consiglio approva l'idea.
- Relaziona sullo stato dell'arte del protocollo fra CRI e Polfer e spiega che l'accordo prevede la formazione di 550 agenti che svolgono servizio nei principali capoluoghi. Il Consiglio approva.
- Propone un momento di conoscenza fra i membri del Consiglio e lo staff del Segretariato, che si potrà svolgere probabilmente a fine maggio.
- Infine rappresenta le criticità dell'Area 1 circa l'acquisto di beni e servizi.

L'adunanza si conclude alle 21.35

Il Segretario Verbalizzante
Massimiliano PARLATO

Il Presidente Nazionale
Avv. Francesco ROCCA

Il Vicepresidente Nazionale
Avv. Rosario M.G. VALASTRO



Croce Rossa Italiana

Il Vicepresidente Nazionale
Prof. Gabriele BELLOCCHI

Il Consigliere Nazionale
Dott.sa Paola FIORONI

Il Consigliere Nazionale
Massimo NISI

Il Segretario Generale della CRI
Flavio RONZI

L'Ispettrice Nazionale del Corpo delle II.VV.
S.lla Monica DIALUCE GAMBINO